



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO
Febbraio 2016

a cura della **Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

Gianluca Scardocci



Roma 15 Marzo 2016

INDICE

OSSERVATORIO ECONOMICO FEBBRAIO 2016	3
QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA.....	6
PREVISIONI ECONOMICHE.....	7
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA.....	8
MOVIMPRESE – ANNO 2015.....	9
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI – GENNAIO	10
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - DICEMBRE	11
STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO III TRIMESTRE 2015	12
FABBISOGNO STATALE - GENNAIO	13
DEBITO PUBBLICO - GENNAIO	14
PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - GENNAIO.....	15

ECONOMIA ITALIANA A RITMI MODERATI ANCHE NEL PRIMO TRIMESTRE 2016

Nel 2015, l'Istat annuncia una crescita del Pil in volume dello 0,8%, il pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.632.372 milioni di euro. Il quarto trimestre 2015 ha avuto due giornate lavorative in meno del trimestre precedente e una in più rispetto al quarto trimestre 2014. Il quarto trimestre è il quarto consecutivo di crescita del Pil, ma in evidente decelerazione: +0,4% il I trim.+0,3% il II trim., +0,2% il III trim. e +0,1% il IV trim. è la crescita più bassa tra i maggiori paesi industrializzati. Nel mese di gennaio, come annunciato dal dipartimento finanze del Mef, il numero di partite Iva aperte è aumentato del 64,3% su dicembre, mentre il dato tendenziale si assesta sul 13,8%, da notare la variazione congiunturale delle società di persone (+74,4%) a fronte di un dato tendenziale negativo (-11,5%)

Quadro macroeconomico 2015. Nel 2015 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.636.372 milioni di euro correnti, con un aumento in volume dello 0,8% facendo registrare una crescita dopo tre anni consecutivi di flessioni. Dal lato della domanda interna (che ha un contributo positivamente alla crescita del Pil per lo 0,5%) nel 2015 si registrano, in termini di volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali. A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti di volume nell'agricoltura (3,8%) nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,4%), in calo le costruzioni dello 0,7%. L'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche misurato in rapporto al Pil è stato pari a -2,6% a fronte del -3,0% del 2014.

Crescita congiunturale. Nel quarto trimestre del 2015 il prodotto interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è aumentato dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dell'1% nei confronti del quarto trimestre del 2014. La variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto nel comparto dell'industria e di aumenti in quelli dell'agricoltura e dei servizi. Nello stesso periodo, il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,2% negli Stati Uniti e in Francia e dello 0,5% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento dell'1,9% nel Regno Unito, dell'1,8% negli Stati Uniti e dell'1,3% in Francia. Nel 2015, il PIL corretto per gli effetti di calendario è aumentato dello 0,6%.

Clima di fiducia. In calo (-4,1) a dicembre il clima di fiducia dopo l'inversione di tendenza registrata a dicembre. In particolare, si registra un calo mensile del clima di fiducia corrente (-2,6) e del clima di fiducia personale (-1,8). Rispetto a un anno fa, il clima di fiducia economico è salito del 3,4%. In lieve aumento a dicembre il clima di fiducia delle imprese dei servizi (1,7) che, rispetto a un anno fa è migliorato del 5,6%. Complessivamente, la fiducia dei consumatori è calata a dicembre del 4,2% (+17,5% rispetto a un anno fa), in calo la fiducia delle imprese che è scesa del 4,1% (+6,7% rispetto a un anno fa).

Congiuntura. L'indice della produzione industriale è calata dello 0,6 a dicembre, mentre l'analogo indice per il settore delle costruzioni è calata dello 0,4. La produzione industriale è però in crescita del 2,4% a livello tendenziale. Il tasso di inflazione è in lieve calo a dicembre

in termini mensili (-0,2) e aumentato dello 0,3 in termini tendenziali. In lieve calo il tasso di disoccupazione: a gennaio si attesta all'11,5 con un calo di 0,8 punti rispetto a gennaio 2015. Scende in termini congiunturali la disoccupazione giovanile (-0,6) e ancora di più il dato tendenziale (-1,7).

Movimprese. Nel 2015, il saldo demografico delle imprese è risultato positivo per 45.181 unità a causa di 371.705 nuove iscrizioni e 326.524 cancellazioni. Il tasso di crescita dello stock di imprese al 31 dicembre 2015 è, dunque, positivo (+0,75%) ed è leggermente migliore rispetto al tasso di crescita del 2014 (+0,50%). Le società di capitali continuano a crescere a ritmi più elevati rispetto alle altre forme giuridiche (+3,8% contro il -1,1% delle società di persone e il -0,1% delle ditte individuali). Nel 2015, le nuove società di capitali sono state 100.563 contro 44.659 cancellazioni, mentre le nuove società di persone sono state 27.895 contro 39.689 cancellazioni. Lo stock complessivo di società di capitali al 31 dicembre 2015 ha superato il milione e mezzo (1.539.965), mentre lo stock complessivo di imprese ha superato i 6 milioni (6.057.647).

Fallimenti. Nel terzo trimestre 2015, il numero dei fallimenti è diminuito dello 0,7% rispetto al secondo trimestre 2014. Il numero complessivo di imprese fallite è stato pari a 2.813. Gli andamenti regionali sono molto differenziati: si va dal -30,6% della Sardegna e dal -29,9% della Puglia al +83,3% della Basilicata e al +37,1% dell'Umbria, mentre in Lombardia si registra -7,4% e in Campania -7,3%. Nello stesso periodo i concordati sono diminuiti del 30,2% e sono risultati pari a 293.

Partite Iva. Nel mese di gennaio, le nuove aperture di Partite Iva sono aumentate del 13,8% rispetto a gennaio 2015. Le società di persone, hanno fatto registrare un aumento nell'ultimo mese (+74,4), mentre resta negativo il trend annuale (-11,5), in aumento anche le società di capitali (+14,6) e le persone fisiche (+82,0 a gennaio e, il 17,1% delle nuove aperture di Partite Iva sono rappresentate da società di capitali contro il 5,6% di società di persone.

Entrate tributarie. Le entrate tributarie a dicembre sono diminuite del 12,2% su novembre, mentre nel periodo gennaio-dicembre 2015 si registra una crescita delle imposte dirette del 6,5% sullo stesso periodo 2014. A livello tendenziale nel periodo gennaio 2015 ci sono sensibili aumenti dell'Irpef (+7,7%), mentre le imposte indirette aumentano dell'1,1%. Il totale delle entrate tributarie nel periodo gennaio-dicembre 2015 si attesta su 502.643 euro in aumento del 3,4% sullo stesso periodo del 2014.

Contenzioso tributario. Nel terzo trimestre 2015, sulla base dei dati diffusi dal Mef a dicembre, i ricorsi pervenuti alle CTP sono aumentati del 33,9% rispetto allo stesso trimestre del 2014, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono aumentati del 19,6%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono aumentati del 6,7% e gli appelli definiti presso le CTR sono aumentati dell'8,3%. Il saldo è dunque negativo per le CTP (-14.225), con le giacenze al 30 settembre che si riducono del 12,6% e positivo, invece, per le CTR (+2.293), con le giacenze che salgono del 10,9%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte del 7,6%. Riguardo gli esiti dei procedimenti definiti, in generale, quelli a favore del contribuente sono stati pari al 34,3% del totale, rispetto al 32,8% fatto registrare nello stesso periodo del 2014 e al 35,1% del 2013. In particolare, gli esiti definiti presso le CTP a favore del contribuente sono stati pari al 32,8% in aumento di 1,7 rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre quelli definiti presso le CTR sempre a favore del contribuente

sono diminuiti del 13,9% risultando pari a 25,6%. Nel periodo considerato sono in lieve calo gli esiti favorevoli all'ufficio 44,3% contro il 45,3% dello stesso periodo del 2014. Sono, invece, leggermente aumentati gli esiti con giudizio intermedio (da 10,7% a 9,8%).

Fabbisogno statale. Nel mese di gennaio il fabbisogno statale è risultato pari a -2.463 milioni di euro. Le entrate totali sono aumentate del 17 % su gennaio 2015, mentre le spese totali sono aumentate del 2,8%. Il saldo del bilancio statale è stato pari a 23.762 milioni di euro.

Debito Pubblico. 2.191,5 miliardi il debito pubblico complessivo a gennaio in aumento rispetto a dicembre 1,0% +1,1% rispetto a gennaio 2015) di cui 2.099 miliardi a carico delle Amministrazioni centrali (e +1,0% su dicembre e +1,5% su gennaio 2015) e 91,9 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (-0,4% su dicembre e -6,7% su gennaio 2015). Il debito delle Regioni a dicembre è diminuito del 2,0% su dicembre ed è diminuito del 9,3% su gennaio 2015, quello dei Comuni è diminuito dello 0,8% su dicembre e sempre del 4,0% su gennaio 2015.

Prestiti bancari e sofferenze. Dopo la lieve flessione di dicembre (-0,1%) i prestiti a gennaio hanno avuto un aumento (0,5%) rispetto a dicembre, mentre fanno registrare un +1,3% un termini tendenziali. In calo i prestiti alle amministrazioni pubbliche (-1,2%) mentre restano stabili i prestiti alle imprese. A gennaio, le sofferenze totali sono in lieve aumento (+0,6%) su base mensile, mentre risultano in aumento del 8,9% su base annuale. Il “tasso di sofferenza” ovvero il rapporto tra sofferenze e prestiti è stabile a gennaio mantenendosi a 8,6% come dicembre rispetto a 8,0% di gennaio 2015. In particolare, il tasso risulta in lieve aumento e pari a 18,2% rispetto a dicembre per le sofferenze verso le imprese come pure il trend rispetto a gennaio 2015: +16,3%.

QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA

Quadro Macroeconomico 2014-2016

Valori in mld. di euro e in percentuale del pil

VOCE/ANNO	2014*		2015*		2016^	
PIL Tasso di crescita		-0,4%		0,8%		1,6%
PIL	1.612	100,0%	1.636	100,0%	1.682	100,0%
Debito pubblico	2.136	132,5%	2.170	132,6%	2.206	131,4%
Entrate totali PA	777	48,2%	782	47,8%	817	48,6%
Uscite totali PA	826	51,2%	825	50,4%	840	50,0%
Deficit pubblico	-49	-3,0%	-43	-2,6%	-23	-1,4%
Spesa per interessi	74	4,6%	68	4,2%	71	4,2%
Pressione fiscale	698	43,6%	705	43,3%	743	44,2%

**Istat 1 marzo 2016; ^Def 18 settembre 2015*

PIL – IV Trimestre 2015

*Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario
Milioni di euro – anno di riferimento 2010*

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Prodotto interno lordo	387.533	0,1%	1,0%
Consumi delle famiglie	234.022	0,3%	0,9%
Consumi delle PA	78.082	0,6%	-0,2%
Investimenti in macch. eattr.	29.325	-0,1%	0,0%
Investimenti in mezzi di trasp.	3.428	8,7%	29,0%
Investimenti in costruzioni	32.427	0,9%	0,9%
Importazioni	108.432	1,0%	5,4%
Esportazioni	118.269	1,3%	2,6%

Istat, 4 marzo 2016

Valore aggiunto –IV Trimestre 2015

*Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario
Milioni di euro – anno di riferimento 2010*

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Valore aggiunto totale	350.557	0,1%	0,8%
Agricoltura, silv. e pesca	7.277	-0,1%	8,4%
Industria in senso stretto	65.379	-0,1%	1,1%
Costruzioni	16.206	0,8%	0,7%
Commercio, alberghi, trasp. ecom.	85.745	0,0%	0,3%
Credito, att.imm. serv. prof.li	99.477	0,1%	0,9%
Altre attività dei servizi	76.581	0,2%	0,3%

Istat, 4 marzo 2016

PREVISIONI ECONOMICHE

Congiuntura internazionale – Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Gennaio 2016

	2014	2015	2016	2017	Rev. 2016 [^]	Rev. 2017 [^]
World Trade Volume	3,4	2,6	3,4	4,1	-0,7	-0,5
World Output*	3,4	3,1	3,4	3,6	-0,2	0,2
Euro Area	0,9	1,5	1,7	1,7	0,1	0,0
Cina	7,3	6,9	6,3	6,0	0,0	0,0
India	7,3	7,3	7,5	7,5	0,0	0,0
Brasile	0,1	-3,8	-3,5	0,0	-2,5	-2,3
US	2,4	2,5	2,6	2,6	-0,2	-0,2
Japan	0,0	0,6	1,0	0,3	0,0	-0,1
Germany	1,6	1,5	1,7	1,7	0,1	0,2
Italy	-0,4	0,8	1,3	1,2	0,0	0,0

[^]Differenze su stime precedenti (WEO Ottobre 2015)

Previsioni PIL Italia 2015-2016-2017

Stime del tasso di crescita del Prodotto interno lordo

Data	FONTE	2015	2016	2017
16.01.15	Banca d'Italia	+0,4	+1,2	
19.01.15	Fondo Monetario Internazionale	+0,4	+0,8	
05.02.15	Unione europea	+0,6	+1,3	
18.03.15	OCSE	+0,6	+1,3	
10.04.15	MEF	+0,7	+1,3	
14.04.15	Fondo monetario internazionale	+0,5	+1,1	
07.05.15	ISTAT	+0,7	+1,2	
03.06.15	OCSE	+0,6	+1,5	
26.06.15	Centro studi Confindustria	+0,8	+1,4	
09.07.15	Fondo monetario internazionale	+0,7	+1,2	
16.09.15	OCSE	+0,6	+1,5	
30.09.15	MEF	+0,9	+1,3	
09.10.15	Fondo monetario internazionale	+0,8	+1,3	
05.11.15	ISTAT	+0,9	+1,4	
05.11.15	Unione europea	+0,9	+1,5	
09.11.15	OCSE	+0,8	+1,4	
16.12.15	Centro studi Confindustria	+0,8	+1,4	
16.01.16	Banca d'Italia	+0,8	+1,6	
19.01.16	Fondo Monetario Internazionale	+0,8	+1,3	
05.02.16	Unione europea	+0,8	+1,4	+1,3

CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT –Febbraio 2016

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	114,5	-4,1	6,7
Clima di Fiducia Economico	141,8	-10,6	3,4
Clima di Fiducia Personale	105,8	-1,8	7,8
Clima di Fiducia Corrente	110,7	-2,8	12,2
Clima di Fiducia Futuro	120,5	-6,6	-1,5
Fiducia delle Imprese	103,1	1,7	5,6
Imprese Manifatturiere	102,0	-1,0	1,2
Imprese delle Costruzioni	119,3	4,7	10,8
Imprese dei Servizi	106,6	0,0	5,8
Imprese del Commercio	106,5	4,5	5,5

Istat, 28 Febbraio 2016

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT

Dati mensili destagionalizzati, dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi

Indicatore	Periodo	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
Tasso di inflazione (NIC)	Gennaio -16	99,6	-0,2	+0,3
Produzione industriale (indice)	Dicembre -15	91,4	-0,6	-0,4
Produzione Costruzioni (indice)	Dicembre -15	68,2	-0,4	0,3
Commercio al dettaglio (indice)	Dicembre -15	95,2	-0,1	0,9
Fatturato dell'industria	Dicembre -15	96,6	-1,6	-2,8
Ordinativi dell'industria	Dicembre -15	98,6	-2,8	-1,1
Esportazioni Area Euro (valore)	Gennaio -16	18.713	1,3	1,6
Esportazioni Extra UE (valore)	Gennaio -16	14.574	4,1	3,5
Tasso di disoccupazione	Gennaio -16	11,5	0,1	-0,8
Tasso di disoccupazione (15-29)	Dicembre -15	39,3	0,6	-1,7

Istat, 28 Febbraio 2016

MOVIMPRESE – ANNO 2015

Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 31.12.2015	Tasso di crescita Anno 2015	Tasso di crescita Anno 2014
Società di capitali	100.563	44.659	55.904	1.539.965	3,8%	3,3%
Società di persone	27.895	39.689	-11.794	1.063.249	-1,1%	-1,0%
Ditte individuali	232.367	235.644	-3.277	3.243.682	-0,1%	0,3%
Altre forme	10.880	6.532	4.348	210.751	2,1%	2,2%
TOTALE	371.705	326.524	45.181	6.057.647	0,8%	0,5%

Fonte: Movimprese, 1 Febbraio 2016

Procedure fallimentari aperte nel periodo gennaio-novembre 2015, per regione Variazioni % su trimestre corrispondente

Regione	Procedure aperte		Tasso di fallimento*
	Num.	Var.% 15/14	
Abruzzo	328	21,9%	2,2
Basilicata	49	-15,5%	0,8
Calabria	278	-0,7%	1,5
Campania	1.027	-3,2%	1,8
Emilia Romagna	952	-2,9%	2,1
Friuli Venezia Giulia	237	19,1%	2,3
Lazio	1.461	1,0%	2,3
Liguria	266	-13,1%	1,6
Lombardia	2.633	-10,4%	2,8
Marche	388	-21,8%	2,2
Molise	61	45,2%	1,7
Piemonte	894	-9,8%	2,0
Puglia	525	-14,6%	1,4
Sardegna	223	-13,2%	1,3
Sicilia	672	-15,2%	1,5
Toscana	1.011	3,3%	2,5
Trentino Alto Adige	176	2,9%	1,6
Umbria	224	10,3%	2,4
Valle d'Aosta	16	33,3%	1,2
Veneto	1.162	3,3%	2,4
ITALIA	12.583	-4,8%	2,1

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese, 9 Gennaio 2016

*Numero di procedure fallimentari aperte ogni 1.000 imprese registrate

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI – GENNAIO

Partite Iva – Nuove attività

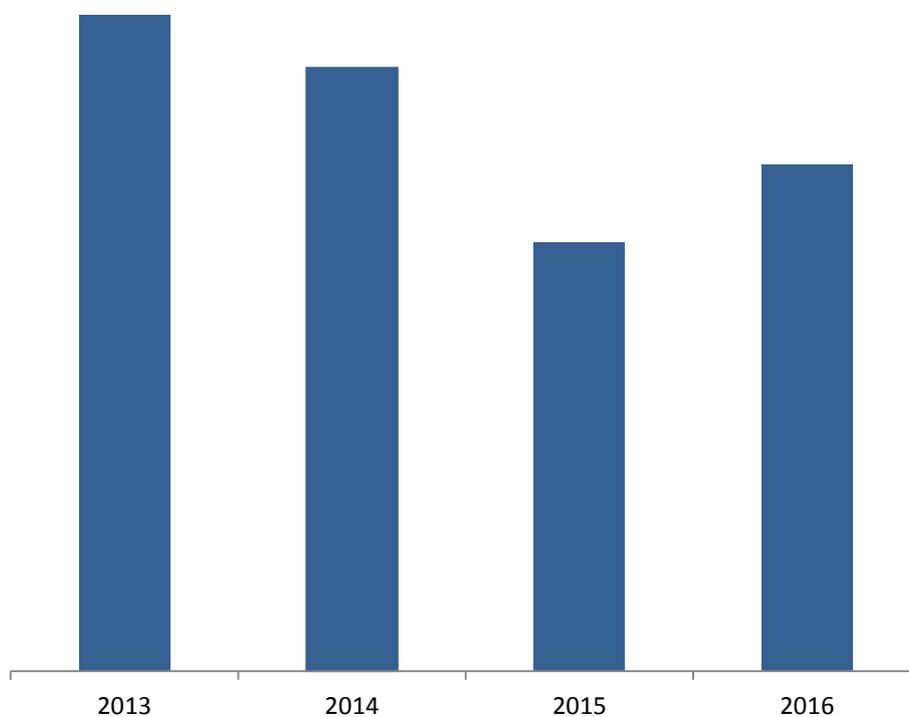
Dati mensili

ENTRATE	Gennaio 2016	Var. % Cong.	Var. % Tend.
Persone fisiche	51.375	82,0%	21,3%
Società di persone	3.799	74,4%	-11,5%
Società di capitali	11.459	14,6%	-2,8%
Non residenti	174	21,7%	9,4%
Altre forme giuridiche	204	-12,8%	-20,3%
Totale	67.011	64,3%	13,8%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 Marzo 2016

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Gennaio.

Anni 2013-2016



ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - DICEMBRE

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Dicembre 2015	Var. % Tend.	Gen-Dic. 2015	Var. %
Imposte dirette	21.957	-42,9%	239.727	6,5%
Imposte indirette	25.200	-0,9%	196.620	1,1%
Tributi locali	12.854	-39,3%	66.296	-0,6%
Totale	60.011	-29,4%	502.643	3,4%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 10 Marzo 2016

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Dicembre 2015	Var. % Tend.	Gen-Dic. 2015	Var. %
IRPEF	15.145	-25,2%	176.175	7,7%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	7.021	1,9%	10.012	-1,3%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	5.648	8,2%	76.152	17,5%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.088	7,0%	12.328	1,4%
IRES	702	-94,6%	33.574	4,0%
Imposta di Registro	454	-5,6%	4.223	-0,8%
IVA	17.345	3,3%	119.321	4,2%
di cui Iva da scambi interni	16.395	6,3%	106.922	5,7%
BOLLO	301	-42,1%	7.143	-7,9%
Imposte sostitutive	2.603	42,6%	15.317	18,5%
Tasse e imposte ipotecarie	165	-50,5%	1.492	-2,0%
Concessioni governative	87	128,9%	1.075	-21,8%
Tasse automobilistiche	22	-38,9%	560	-3,1%
Successioni e donazioni	65	4,8%	670	13,2%
Diritti catastali e di scritturato	70	6,1%	595	-3,6%
Accisa sui prodotti energetici	3.152	-3,8%	25.403	-0,6%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	201	-53,9%	2.442	-16,2%
Accisa sul gas naturale per combustione	275	-17,9%	2.866	-35,9%
Imposta sul consumo sui tabacchi	953	7,9%	10.756	4,4%
Addizionale regionale IRPEF	922	3,4%	11.322	3,4%
Addizionale comunale IRPEF	359	4,1%	4.298	3,3%
IRAP	1.448	-85,5%	29.370	-3,6%
IRAP privati	434	-95,2%	19.714	-5,8%
IRAP PA	1.014	5,1%	9.656	1,1%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 10 Marzo 2016

STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO III TRIMESTRE 2015

Ricorsi CTP e Appelli CTR – III trimestre 2015

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al III trimestre 2014

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	31.358	33,9%	12.691	19,6%	44.049	29,4%
Ricorsi/Appelli definiti	45.583	6,7%	10.398	8,3%	55.981	7,0%
Saldo (pervenuti – definiti)	-14.225	-26,2%	2.293	-98,2%	-11.932	-111,0%
Giacenze al 30-9-2015	405.828	-12,6%	141.311	10,9%	547.139	-7,6%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Dicembre 2015

Ricorsi CTP e Appelli CTR – Primi tre trimestri anno 2015

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto ai primi tre trimestri del 2014

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	142.551	9,4%	50.282	17,4%	192.833	11,4%
Ricorsi/Appelli definiti	179.445	2,0%	38.498	-1,3%	217.943	1,4%
Saldo (pervenuti – definiti)	-36.894	-19,0%	11.784	207,7%	-25.110	-39,8%
Giacenze al 31.12.2014	405.828	-12,6%	141.311	10,9%	547.139	-7,6%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Dicembre 2015

Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP			CTR			Totale		
	III-15	III-14	III-13	III-15	III-14	III-13	III-15	III-14	III-13
Favorevoli all'ufficio	44,2%	45,3%	40,8%	38,9%	45,4%	44,7%	44,3%	45,3%	41,5%
Giudizio intermedio	11,1%	9,9%	10,5%	11,3%	9,2%	9,0%	10,7%	9,8%	10,2%
Favorevoli al contr.	32,8%	31,3%	34,2%	25,6%	39,5%	38,9%	34,3%	32,8%	35,1%
Conciliazione	0,9%	0,9%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,7%	0,0%
Altri esiti	11,0%	12,6%	13,7%	24,2%	5,9%	7,4%	10,0%	11,4%	13,2%
Totale	100,0%								

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Dicembre 2015

FABBISOGNO STATALE - GENNAIO

Fabbisogno Amministrazioni Centrali Gennaio 2016

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % stesso Mese anno prec.
Entrate tributarie	34.220	17,0%
Altre entrate	1.719	5,0%
Totale entrate	35.938	14,1%
Spese correnti	12.140	10,2%
Spese in c/cap.	37	-32,9%
Totale spese	12.177	2,8%
Saldo di bilancio	23.762	-81,1%
Saldo di tesoreria	-18.087	-88,5%
Fabbisogno	-2.463	120,7%
Dismissioni	0	---
Fabbisogno netto	-5.674	-119,0%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Marzo 2016

Saldi mensili del Bilancio statale

Valori in milioni di euro

	Saldi		
	2014	2014	2015
Gen	13.589	14.537	23.761

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Marzo 2016

DEBITO PUBBLICO - GENNAIO

Debito delle Amministrazioni Pubbliche Gennaio 2016

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Monete e depositi	179.845	0,9%	3,1%
Titoli a breve termine	119.573	3,9%	-9,3%
Titoli a medio e lungo termine	1.723.698	1,0%	1,9%
Prestiti di IFM	125.582	-0,3%	0,5%
Altre passività	42.801	-1,3%	-3,0%
DEBITO A. P.	2.191.499	1,0%	1,1%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.098.983	1,0%	1,5%
<i>di cui Amm. locali</i>	91.941	-0,4%	-6,7%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	575	391,5%	234,3%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Marzo 2016

Debito delle amministrazioni locali Dicembre 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Regioni	30.878	-2,0%	-9,3%
Province	7.779	-0,3%	-2,3%
Comuni	42.044	-0,8%	-4,0%
Altri enti	11.241	6,2%	-11,9%
Totale	91.941	-0,4%	-6,7%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Marzo 2016

PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - GENNAIO

Prestiti e sofferenze delle banche a residenti in Italia

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso Mese anno prec.
Prestiti totali	2.345.487	0,5%	1,3%
<i>di cui ad amministrazioni pubbliche</i>	268.239	-1,2%	0,4%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	791.935	-0,2%	-2,3%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	517.726	-0,1%	4,4%
<i>di cui credito al consumo</i>	81.174	0,0%	35,1%
<i>di cui prestiti per l'acquisto di abitazioni</i>	361.723	0,0%	0,8%
Sofferenze totali	202.053	0,6%	8,9%
<i>di cui al valore di realizzo</i>	83.608	-6,1%	2,9%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	143.773	0,4%	9,1%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	37.773	1,1%	9,0%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 9 Marzo 2016

Sofferenze bancarie nei confronti dei residenti in Italia

Rapporti percentuali sofferenze/prestiti

Voci	Gennaio 2016	Dicembre 2015	Gennaio 2015
Totale	8,6%	8,6%	8,0%
Amministrazioni pubbliche	0,2%	0,2%	0,3%
Società non finanziarie	18,2%	18,0%	16,3%
Famiglie consumatrici	7,3%	7,2%	7,0%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 9 Marzo 2016

FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – www.fondazione nazionalecommercialisti.it
